

### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: Distaccamento Forestale di Piana degli Albanesi  
tel. (+39) 091 8571010

Si estende per circa 400 ettari nel territorio di Piana degli Albanesi. È gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali e tutela i boschi, le grotte e la flora autoctona delle Serre della Pizzuta. Oltre 45 le specie endemiche vegetali che crescono nella riserva, tra cui alcune rarissime felci e la preziosa orchidea a mezzaluna, tipica di molti boschi siciliani. Pini e cedri fanno ombra a biancospini e ginestre, mentre gatti selvatici, martore e isticri popolano le notti di questa riserva. Qui caccia l'aquila reale e quella del Bonelli, insieme con il falco pellegrino, la poiana e un buon numero di uccelli comuni. Non mancano rettili come la vipera, il biacco e il colubro di Esculapio, che condividono le rocce con lucertole e ramarri. Di particolare importanza è la presenza di una grossa cavalletta, il panfago marmorizzato.

**Sentiero "del Ladrone"**  
Apparente al sistema Sentiero Italia del C.A.I., prende l'avvio sopra l'abitato di Piana degli Albanesi, accanto alla piccola chiesa di Santa Maria Odigitria. Incontra la Grotta del Garrone (o "del Ladrone") e conduce fino a Portella del Garrone, da cui si possono ammirare le Serre Frassinio e il Vallone delle Nievère.

**Sentiero "di Norina"**  
Parte dalla località Xaravuli, subito fuori il centro abitato in direzione Nord, e si arrampica sul fianco di Levante della montagna; grazie ad un'opportuna segnalazione è possibile deviare fino alla Portella del Ladrone; proseguendo con suggerimenti delle tabelle segnaletiche si può giungere alla Grotta dello Zubbione.


**Sentiero "della Pizzuta"**  
Molto impegnativo, questo sentiero parte da Portella della Ginestra (dove è possibile lasciare le

auto) e si arrampica fin sulla cima della Pizzuta (1.300 metri sm), attraverso boschi naturali di agrofichi.

**Sentiero "delle Nievère"**  
Parte presso l'abbeveratoio di Targia, raggiungibile dalla SS 624 Palermo-Sciacca, all'uscita per Giacalone; da qui è possibile raggiungere il santuario di Poggio San Francesco, incontrando le "nievère", depressioni naturali in cui veniva conservata la neve.

**Sentiero "del Pozzillo"**  
Dalla Palermo-Sciacca, uscita per Piana degli Albanesi. Giunti alla periferia di Altofonte, si imbocca il sentiero, segnalato, che conduce alla Portella Pozzillo e al suo antico abbeveratoio.

**Sentiero "Argoma Zevet"**  
Si avvia dal cancello della Forestale posto lungo la strada da Altofonte per Piana degli Albanesi e, attraverso boschi di conifere, giunge al Centro Visite della Riserva, ricavato da un'antica masseria.

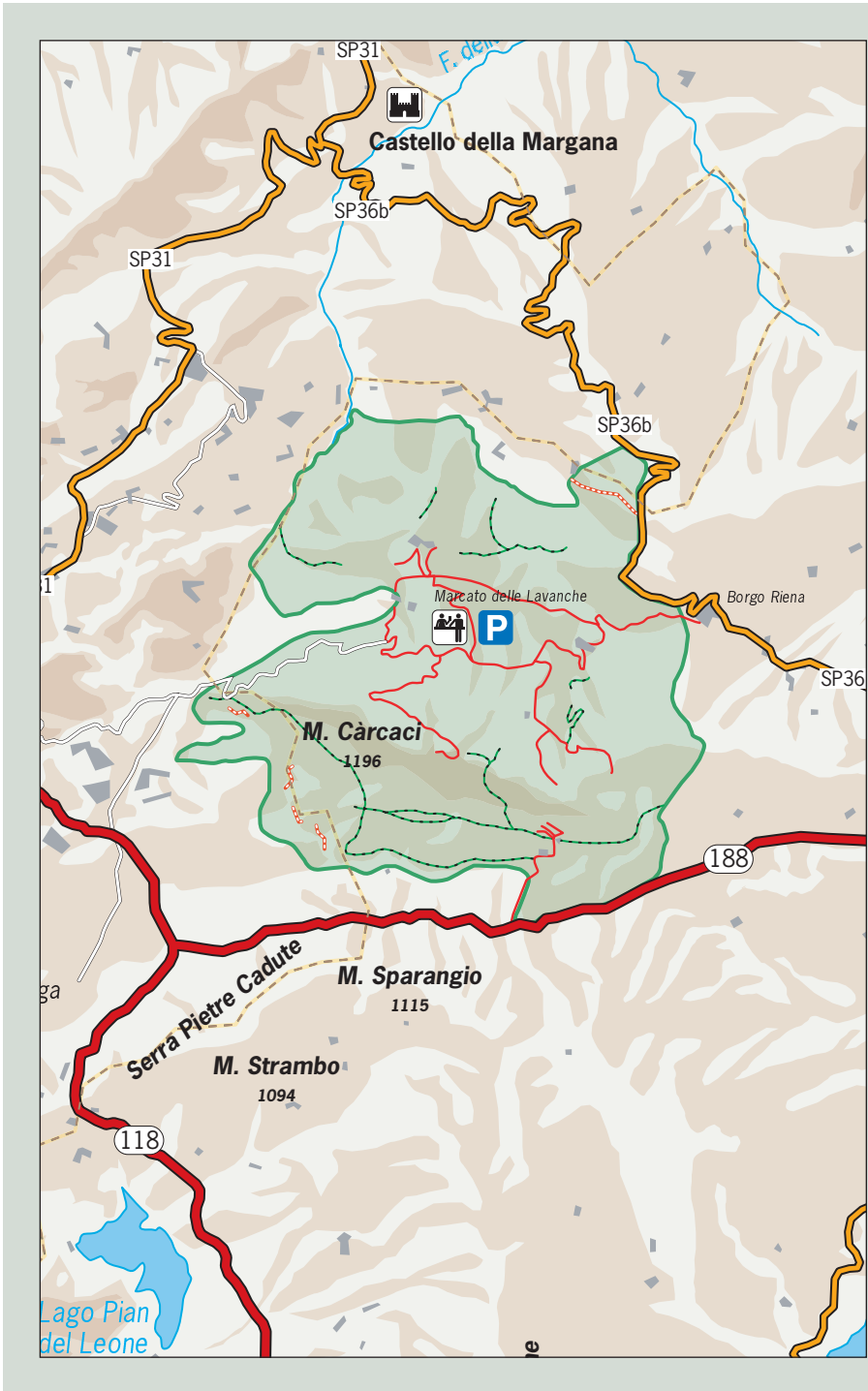


### Riserva Naturale Orientata Bagni di Cefalà Diana e Chiarastella

Protegge una zona di 137 ettari fra i comuni di Cefalà Diana e Villafrafrati. Gestita dalla Provincia regionale di Palermo, tutela il sistema idrogeologico ipogeo tra Pizzo Chiarastella e Cozzo Cavallo. L'acqua, che si riscalda per il gradiente geotermico, torna in superficie a circa 37°C di temperatura. Questo fenomeno ha fatto sì che proprio su una sorgente d'acqua calda venissero edificate le terme arabe, divenute famose nel Medioevo. Lo stabilimento termale, restaurato, è visitabile e si trova all'interno di un baglio cinquecentesco.

**Riserva Naturale Orientata Bagni di Cefalà Diana e Chiarastella**  
Provincia Regionale, Assessorato Ambiente

**Sentiero per Pizzo Chiarastella**  
Parte dallo stabilimento termale dei Bagni e conduce, attraverso un dolce declivio, al Pizzo Chiarastella e al suo incredibile panorama.



### Riserva Naturale Orientata Monte Càrcaci

Riserva Naturale Orientata di Monte Càrcaci  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.

### I comuni dell'Alto Belice Corleonese

**Altofonte**  
**Municipio**  
tel. (+39) 091 6648111  
Altitudine 350 slm  
Abitanti 9.300  
Distanza da Palermo 12 km

**Belmonte Mezzagno**  
**Municipio**  
tel. (+39) 091 8738011  
Altitudine 356 slm  
Abitanti 10.000  
Distanza da Palermo 14 km

**Bisacchino**  
**Municipio**  
tel. (+39) 091 8308011  
Altitudine 744 slm  
Abitanti 7.000  
Distanza da Palermo 73 km

**Numeri utili**  
**Museo Civico Demo-Etno-Antropologico**  
via Orsini - tel. (+39) 091 8308047  
Apertura: 8.30/13.30 da lun-ven;  
8.30/13.30 - 15.30/19.30 mar;  
a richiesta sab e dom;  
ingresso libero

**Bolognetta**  
**Municipio**  
tel. (+39) 091 8724377  
Altitudine 350 slm  
Abitanti 3.500  
Distanza da Palermo 23 km

**Campofiorito**  
**Municipio**  
tel. (+39) 091 8466212  
Altitudine 660 slm  
Abitanti 1.700  
Distanza da Palermo 66 km

**Camporeale**  
**Municipio**  
tel. (+39) 0924 581201  
Altitudine 425 slm  
Abitanti 4.000  
Distanza da Palermo 44 km

**Numeri utili**  
**Palazzo dei Principi di Camporeale**  
tel. (+39) 0924 36977

**Cefalà Diana**  
**Municipio**  
tel. (+39) 091 8201184  
Altitudine 540 slm  
Abitanti 1.000  
Distanza da Palermo 36 km

**Numeri utili**  
**Terme Arabe**  
Per visite e informazioni  
tel. (+39) 091 8201184

**Chiusa Scalfani**  
**Municipio**  
tel. (+39) 091 8724377  
Altitudine 658 slm  
Abitanti 3.700  
Distanza da Palermo 82 km



### Riserva Naturale Orientata Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio

RNO Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: Distaccamento Forestale di Palazzo Adriano  
tel. (+39) 091 8348506

Si estende per 6000 ettari anche fra i comuni di Palazzo Adriano, Chiusa Scalfani, Burgio e Bivona. Gestita dall'Azienda Foreste Demaniali, tutela le caratteristiche geologiche e botaniche dei suoi monti e del corso ancora incontaminato del fiume Sosio.

Il fiume Sosio, uno dei più ricchi della Regione per portata d'acqua, concorre non poco alla ricchezza della flora dell'area protetta. Qui crescono lecci e roverelle, querce e aceri, pioppi e frassini, corbezzoli, eriche e ginestre, ma anche specie rare come la camomilla delle Madonie, la vedovina delle scogliere e la bocca di leone siciliana. Vicino all'acqua germogliano la cannuccia del Reno e le tamerici. Oltre 60 le specie di volatili che vivono nella riserva, territorio di caccia dell'aquila del Bonelli, del capovaccallo, del nibbio bruno e di quello reale. Di particolare interesse scientifico gli insetti, mentre, tra i mammiferi, è fin troppo presente il cinghiale.

Dallo scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Bolognetta in direzione Chiusa Scalfani - Burgio. Uscita per Lercara Friddi, indicazioni per Palazzo Adriano. Dalla piazza Castello del paese, si segue la via Roma, proseguendo poi ancora dritto per due chilometri sulla strada bianca fino al cancello della Riserva e al parcheggio con area attrezzata.

Per raggiungere il sentiero detto "di Monte Lucerto" si può proseguire oltre il paese lungo la SP 386 per 1600 metri fino al bivio a sinistra, segnalato da un cartello, che riprende la strada bianca.

**Sentiero "di Monte Lucerto"**  
Prende avvio dal parcheggio dell'area attrezzata ed è percorribile in un'ora e mezza, fino a raggiungere Monte Lucerto.

**Sentiero "della Valle della Vite"**  
Questo sentiero si dirama in due: girando a sinistra



### Riserva Naturale Orientata Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: Distaccamento Forestale di Piana degli Albanesi  
tel. (+39) 091 8571010

La Riserva è affidata alla gestione dell'Azienda Foreste Demaniali. Si estende per oltre 2500 ettari anche fra i comuni di Contessa Entellina, Giuliana e Sambuca di Sicilia, e tra i suoi boschi sorge l'abbazia olivetana di Santa Maria del Bosco.

Tutela, tra la flora, anche specie rare come il giaggiolo siciliano, la bionvea gialla e l'evax delle Madonie. Ricca di acqua, la zona conta anche esemplari di cerfoglio e asplenio. Un'area di 400 ettari è stata ripopolata con pini domestici e aleppi. La fauna è certamente rappresentata dal coniglio selvatico, dalla volpe e dal riccio, oltre che da alcuni esemplari di gatto selvatico. Tra gli uccelli si segnala la presenza del picchio rosso maggiore e del picchio muratore, oltre che quella di rapaci quali l'allocco, il barbagianni e la civetta.

SS 624 Palermo-Sciacca, uscita Sambuca di Sicilia sulla SP 69. Si imbocca la SP 70 in direzione Adragna seguendo le indicazioni per l'ingresso in Località Pomo. Da qui, oltre l'area attrezzata, si dipanano i sentieri per visitare la riserva.

**Sentiero "del Pomo"**  
Partendo dalla località Pomo, il sentiero sale per 1,6 km attraverso il bosco naturale di "Donna Carolina" con angoli che ripagano della pendenza con la loro bellezza.

**Sentiero "del Grande Giro"**  
Il "sentiero del Grande Giro" si snoda per 5,6 km ed è a tratti molto impegnativo, con pendenze che raggiungono il 30%. Conduce, tra abbeveratoi, marcati e costruzioni agricole, al punto panoramico di Castagliola (che permette di ammirare l'area archeologica di Adranone).

**Sentiero per Monte Genuardo**  
Ha inizio dal bosco di "Donna Carolina" e si arram-



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta

Riserva Naturale Orientata Serre della Pizzuta  
Azienda Reg.le Foreste Demaniali  
Informazioni: UPA Palermo  
tel. (+39) 091 7041711  
Distacco: Forestale di Castronovo  
tel. (+39) 091 8217037

Estesa per 1.437 ettari, che comprendono anche il territorio comunale di Prizzi e Castronovo di Sicilia, è gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali. I rilievi calcarei dell'area sono ricchi di corsi d'acqua, e la riserva offre boschi fitti e sottoboschi ricchi di vegetazione rigogliosa: perastri, biancospini, pungitopo, stracciabraghe e robbie selvatiche riempiono ogni spazio. Attorno al laghetto del Marcato delle Lavanche, di origine meteorica, fioriscono ranuncoli acquatici e peltati. A pelo d'acqua emergono le mestolacce.

La vicinanza con le attività umane (pastorizia, soprattutto) non ha favorito lo stanziamento di animali selvatici; quindi, tra la fauna si annoverano isticri, conigli selvatici volpi, sparrowi, poiane, falchi e qualche picchio rosso maggiore.

L'ingresso della Riserva è a Portella Reina e si raggiunge dalla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento (SS 121), uscita Lercara Friddi, SS 188 in

direzione Prizzi. Superata Portella San Francesco, a poche decine di metri, a destra, si trova la SP 36 bis (leggera salita, fondo connesso) che raggiunge il Borgo Riena. Sulla sinistra inizia la strada sterrata, tabellata, per il Demanio Colobria, dove c'è il parcheggio e il centro visitatori.

**Sentiero "del Marcato" e sentiero "della Radura"**  
Partono dal parcheggio e sono punteggiati da marcati, pagliai e carboneaie. Nella bella stagione sono percorribili anche in bici e a cavallo.

**Sentiero "delle Eriche"**  
Parte dal parcheggio e consente di attraversare la Riserva in cinque ore. Adatto agli appassionati di trekking.

**Sentiero sul laghetto**  
Lungo il perimetro del laghetto di Marcato delle Lavanche, il sentiero è di ca.500 metri ed è attrezzato anche per le persone diversamente abili.



### Riserva Naturale